



CHI SIAMO

Il Consultorio UCIPEM Cremona-Fondazione ONLUS è stato fondato nel 1975 da un gruppo di Soci attenti alle problematiche della persona e della famiglia. (Carta dei servizi del Consultorio, 2018)

Si pone come obiettivo il raggiungimento del bene integrale della persona, considerata nelle sue dimensioni costitutive e nelle sue molteplici relazioni. (Statuto del Consultorio, art. 3)

È accreditato presso Regione Lombardia dal 2002.

Svolge attività di consulenza psico-educativa e sanitaria presso la propria sede e opera negli ambiti dell'educazione, dell'informazione e della prevenzione, sia in sede che nel territorio (scuole, comuni, oratori, associazioni).

Il Consultorio si avvale del lavoro di un'équipe multidisciplinare di operatori (psicologi, psicoterapeuti, pedagogisti, educatori, medici, ostetriche, assistenti sociali).

Proposta di percorso formativo rivolta alle Scuole Secondarie di Secondo Grado

EDUCARE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'

#friendzone

(educazione all'affettività e alla sessualità)

(proposta n. 1)

(dalle classi seconde alle classi quarte)

Il Consultorio si affianca alla scuola e alla famiglia per offrire il proprio supporto nel compito dell'educare all'affettività e alla sessualità.

Per affettività si intende la capacità di essere in relazione attraverso le diverse dimensioni che costituiscono la persona: emotiva, corporea, valoriale e cognitiva.

ANALISI DEI BISOGNI

- Convergenza nella adolescenza di fenomeni intensi di cambiamento: fisici, psicologici, cognitivi, emozionali, relazionali.
- Presenza di differenti modelli culturali legati all'idea di corpo e di relazione.

- Necessità di spazi di riflessione e analisi circa le relazioni tra pari, amicali e di coppia.
- Necessità di spazi di riflessione e analisi circa le relazioni con il mondo adulto, la società e la virtualità.
- Necessità di riflessione e formazione di criteri etici che possano guidare l'agire individuale rispettando la complessità della persona.

OBIETTIVI:

- Sostenere il ruolo educativo di scuola e famiglia riguardo l'educazione affettiva dei ragazzi.
- Promuovere il lavoro di rete tra scuola, famiglia e realtà educative a vario titolo implicate nell'educazione all'affettività.
- Cogliere la complessità della persona nella costruzione dell'identità e promuovere l'accettazione del Sé e la relazione con l'altro/a.
- Valorizzare la corporeità anche attraverso la conoscenza della fisiologia maschile e femminile.
- Confrontarsi sul linguaggio del corpo, sui gesti e sui comportamenti.
- Stimolare la capacità critica di fronte ai diversi modelli culturali anche alla luce dell'utilizzo dei media.
- Prevenire comportamenti a rischio.

DESTINATARI

- Studenti delle classi seconde, terze e quarte.
- Docenti delle classi interessate.
- Genitori.

TEMI

- Globalità e complessità della persona in relazione alle sue diverse dimensioni costitutive.
- Differenza tra maschi e femmine: approfondimento sulla fisiologia maschile e femminile, valorizzazione della corporeità e riflessione sui linguaggi per comunicare.
- Comportamenti e gesti affettivi nella coppia: quali criteri guidano l'agire? Riflessioni etiche sui gesti affettivi.

METODOLOGIA E MEZZI

- Incontri di gruppo con modalità interattive, relazioni frontali, elaborazione di questionari, utilizzo di strumenti multimediali.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

- Momenti di confronto al termine del percorso con gli alunni, gli insegnanti referenti e con il Dirigente scolastico.
- Questionari finali di valutazione

OPERATORI

Medici, psicologi, ostetriche, pedagogisti, educatori e laureati in filosofia del Consultorio Ucipem Cremona - Fondazione Onlus

TEMPI DI REALIZZAZIONE

- Un incontro iniziale di presentazione del percorso al Dirigente Scolastico.
- Un incontro con l'insegnante referente per condividere le tematiche da proporre e per conoscere le dinamiche di classe.
- Un incontro di presentazione del percorso ai genitori.
- Tre incontri di due ore ciascuno per studenti.
- Un incontro di spazio ascolto per studenti su richiesta della scuola.
- Incontro finale di restituzione agli insegnanti (preferibilmente al consiglio di classe).
- Incontro di restituzione con i genitori della singola classe e/o con tutti i genitori delle classi che hanno aderito al progetto.
- Il percorso potrà subire variazioni in accordo con i docenti.

COSTI

Finanziati da Regione Lombardia o a pagamento a carico della scuola. (Vedi lettera allegata)

#selfie che ti passa

(educazione all'affettività attraverso i media e i social network)

(proposta n. 2)

- dalle classi seconde alle classi quinte -

Il Consultorio si affianca alla scuola e alla famiglia per offrire il proprio supporto nel compito dell'accompagnare i ragazzi e le ragazze nell'esperienza mediatica quotidiana.

ANALISI DEI BISOGNI

- Convergenza nella adolescenza di fenomeni intensi di cambiamento: fisici, psicologici, cognitivi, emozionali, relazionali, vissuti e amplificati nei social network.
- Diversi modelli culturali veicolati dai social network legati all'idea di corpo e di relazione.
- Importanza delle relazioni tra pari, amicali e di coppia vissute attraverso i social network.
- Elevata capacità di utilizzo dei devices non sempre in parallelo con la conoscenza della reale complessità del mondo mediatico.
- Necessità di riflessione circa i criteri etici che possano guidare l'agire individuale nel mondo virtuale, rispettando la complessità della persona.

OBIETTIVI

- Approfondire le tematiche legate all'affettività (il corpo, le emozioni, la crescita, le relazioni amicali e di coppia) che vengono vissute anche attraverso il mondo mediatico.
- Aumentare la consapevolezza di come il mondo mediatico sia uno spazio reale di sperimentazione identitaria (risorse e rischi).
- Stimolare la capacità critica nell'utilizzo dei social media e nelle esperienze virtuali in generale.
- Offrire spazi di confronto circa la responsabilità di ciò che si vede o si posta in rete.
- Aumentare la consapevolezza del valore relazionale del "commento" favorendo una maggiore riflessività personale.
- Prevenire comportamenti a rischio.

DESTINATARI

- Studenti delle classi prime, seconde, terze e quarte e quinte.
- Docenti delle classi interessate.
- Genitori.

TEMI

- Globalità e complessità della persona in relazione alle sue diverse dimensioni costitutive: quali aspetti vissuti in rete;
- Internet e navigazione: opportunità e rischi;
- I social network e la funzione svolta nel processo evolutivo dell'adolescente;
- *Reputazione digitale* e costruzione dell'identità;
- Le relazioni *in rete*;
- Comportamenti on line: riflessioni etiche.

METODOLOGIA E MEZZI

- Incontri di gruppo con modalità interattive, relazioni frontali, elaborazione di questionari, utilizzo di strumenti multimediali.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

- Momenti di confronto al termine del percorso con gli alunni, gli insegnanti referenti e con il Dirigente scolastico.
- Questionari finali di valutazione

OPERATORI

Medici, psicologi, pedagogisti, educatori e laureati in filosofia del Consultorio Ucipem Cremona - Fondazione Onlus

TEMPI DI REALIZZAZIONE

- Un incontro iniziale di presentazione del percorso al Dirigente Scolastico.
- Un incontro con l'insegnante referente per condividere le tematiche da proporre e per conoscere le dinamiche di classe.
- Un incontro di presentazione del percorso ai genitori.
- Tre incontri di due ore ciascuno per studenti.
- Incontro finale di restituzione agli insegnanti (preferibilmente al consiglio di classe).
- Incontro di restituzione con i genitori della singola classe e/o con tutti i genitori delle classi che hanno aderito al progetto.
- Il percorso potrà subire variazioni in accordo con i docenti.

COSTI

Finanziati da Regione Lombardia o a pagamento a carico della scuola. (Vedi lettera allegata)

PROPOSTE PER INSEGNANTI

Obiettivi:

- Fornire spazi e tempi di confronto e di supporto al *ruolo docente*.
- Approfondire tematiche psico-educative propri delle diverse fasce di età.
- Offrire consulenze specifiche relative alle dinamiche del gruppo classe.

Modalità:

- Gruppi tematici di confronto e supporto presso la sede del Consultorio o altra sede (per insegnanti della stessa scuola e/o di scuole diverse).
- Gruppi tematici di confronto e supporto presso le strutture scolastiche (per singoli consigli di classe e/o per gruppi della stessa scuola).
- Incontri e/o percorsi formativi tematici.
- Supervisione psico-pedagogica (per singoli insegnanti, dirigenti e/o gruppi).
- Spazio di ascolto e consulenza psicologica per alunni, genitori e insegnanti presso la Scuola (previa richiesta di preventivo).

Tematiche:

- Preadolescenza, adolescenza e crescita (fasi evolutive)
- Dinamiche di gruppo
- Conflitti
- Social media
- Educazione affettiva
- Comportamenti a rischio
- Bullismo e cyber bullismo
- Altre tematiche concordate con i docenti

PROPOSTE PER I GENITORI

- Incontri tematici in piccolo gruppo presso il Consultorio o altra sede, che prevedono:
 - Minimo 2 incontri di 1,5 ore
 - La partecipazione di un numero minimo di 5 persone ed un massimo di 15

(I percorsi realizzati secondo questo iter non necessitano di contributo economico, poiché finanziati da Regione Lombardia.)

- Conferenze per genitori, anche di classi non coinvolte nei percorsi (previa richiesta di preventivo).

Tematiche:

- Preadolescenza, adolescenza e crescita (fasi evolutive)
- Dinamiche di gruppo
- Conflitti
- Social media
- Educazione affettiva
- Comportamenti a rischio
- Bullismo e cyber bullismo

- Spazio di ascolto e consulenza psicologica per alunni, genitori e insegnanti presso la Scuola (previa richiesta di preventivo).

Per qualsiasi informazione e/o richiesta:

Referente del Consultorio Ucipem per la Scuola Secondaria di Secondo Grado:

Dott.ssa Barbara Gentili

Contatto e-mail: b.gentili@ucipemcremona.it